



Segnalibri

LA VIA DEL FERRO E DELLE MINIERE IN VAL TROMPIA

Un itinerario nel passato produttivo e nel patrimonio storico-industriale di un territorio minerario e siderurgico.

a cura di Carlo Simoni

Comunità Montana di Val Trompia, 2002

pp. 158, colore

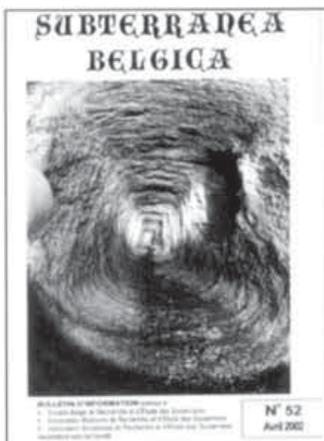
Euro 16.00

La Val Trompia è legata fin dall'antichità, all'economia del ferro: attività estrattiva nei siti minerari in Alta Valle, fusione del metallo nei forni fusori, prima lavorazione nelle officine poste a fondo valle. Una imponente attività lavorativa, una lunga e diffusa memoria, un grande patrimonio di archeologia industriale che il volume presenta in tutte le sue sfaccettature: un itinerario nel passato produttivo e nel patrimonio storico-industriale, strumento capace di raccontare come i valtrumplini abbiano saputo trarre fonte di sostentamento e sviluppo, con caparbietà, fatica ed intelligenza, dagli elementi naturali presenti: il legno dei boschi, l'acqua ed il ferro dalle miniere. La guida, ricca di foto storiche in BN ed immagini a colori di estrema suggestività, si avvale anche di riproduzioni di antiche carte geografiche della zona, schede tecniche di macchinari ed attrezzi, presentando l'organizzazione del lavoro in miniera e le attribuzioni delle diverse mansioni. Un'opera collettiva molto interessante e riuscita, di sicuro interesse per coloro che si occupano di miniere e che vede fra gli autori uno speleologo che da anni si occupa della raccolta di materiale documentale sulle miniere in disuso: Giampietro Marchesi. I principali capitoli:

La storia – Le miniere, I forni fusori, Le fucine.

I musei e gli itinerari – Pezzaze: la miniera Marzoli in Loc. Stese – Altri itinerari nel territorio di Pezzaze – Bovegno: le miniere Alfredo e Torgola - Collio: la miniera S. Aloisio.

*Comunità Montana della Valle Trompia
Via G. Matteotti, 327 - Gardone V.T. (BS)
www.valletrompia.it*



SUBTERRANEA BELGICA

N. 52/2002

Bollettino di informazione de: Société Belge de Recherches et d'Etudes des Souterrains; Association Wallonne de Recherche et d'Etudes des Souterrains; Association Bruxelloise de Recherche et d'Etudes des Souterrains.

pp. 20

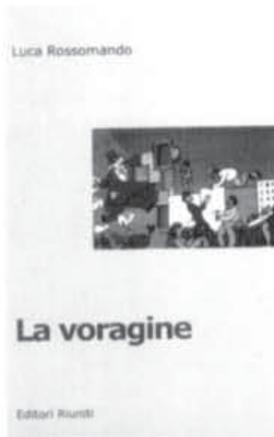
Euro 10 (in abbonamento)

Il n. 52 di "Subterranea Belgica" esce con una ridotta consistenza di pagine. La precaria situazione economica alla quale l'editore ha coraggiosamente fatto fronte per anni sta raggiungendo un punto di criticità: gli introiti da abbonamenti coprono appena il 16% dei costi di stampa e spedizione ed il ritardo nell'assegnazione di contributi e finanziamenti pubblici rischia di aggravare la situazione. Per i valori di reciproco sostegno propri della speleologia invitiamo tutti i nostri lettori ad abbonarsi a S.B. e a favorire gli scambi, per sostenere questa pubblicazione storica nel campo delle cavità artificiali dell'area nord-europea.

Ai nostri colleghi va il più sincero augurio della redazione per una rapida e positiva soluzione della vicenda.

Sommario del numero 52/2002: A. Marche, *La galerie de La Chartreuse a Bressoux (Liege)*; G. De Block, *L'étude des espaces souterrains historiques et son développement. Projets.*

www.pragmasoft.be/soberes



LA VORAGINE

di Luca Rossomando

Editori Riuniti, Roma, 2002

pp. 166, Euro 9,50

"Il 23 gennaio 1996, alle quattro e mezzo di pomeriggio, mentre una voragine si apriva poco oltre il quadrivio di Secondigliano, alla periferia nord di Napoli, inghiottendo le macchine che transitavano, i passanti e l'ala di un edificio, il signor Alterio stava tornando a casa a bordo della sua Vespa ...".

Così inizia questo piccolo, ma solo nel formato, libro di Luca Rossomando che narra la storia, anzi le storie, del disastro di Secondigliano. La causa di quell'evento fu la costruzione di una galleria stradale che, malgrado i numerosi segni premonitori e le segnalazioni degli abitanti, venne portata avanti fino a che una immensa frana ed un incendio inghiottirono case e persone. Ci furono 11 vittime, il corpo di una delle quali non fu mai trovato.

Il testo, a metà strada tra il romanzo e il reportage, non è uno studio sulle CA come quelli che normalmente presentiamo sulle pagine della nostra rivista, ma tratta comunque un argomento affrontato più volte dagli Autori di Opera Ipogea e molto caro alla redazione: il rischio di degrado del sottosuolo delle città abbandonato all'incuria.

Un testo non scientifico, ma di notevole valore documentale e di grande impegno civile.

*Editori Riuniti, via Alberico II, 33 - 00193 Roma.
www.editoririuniti.it*



I SEGRETI DI TORINO SOTTERRANEA

**Alla scoperta del lato oscuro della
città**

di AAVV

Editrice Il Punto, Torino, 2001

pp. 272, bn

Euro 7,49

I MISTERI DEL PIEMONTE SOTTERRANEO

a cura di Mauro Minola

Editrice Il Punto, Torino, 2001

pp. 312, bn

Euro 7,49

Il Piemonte, si sa, è terra di misteri: gallerie segrete, culti misterici, Iside, strane creature, fate e gnomi ...

I due libri, dai titoli ammiccanti, affrontano con grande serietà l'argomento degli ambienti sotterranei piemontesi: le gallerie che videro il sacrificio di Pietro Micca, i rifugi anti-aerei della Seconda Guerra Mondiale, i sotterranei della FIAT Mirafiori, le miniere di talco e di ferro dell'arco alpino, i luoghi inesistenti frutto della fantasia degli autori di fine secolo, tracciando un quadro estremamente interessante di quanto noto del sottosuolo torinese e piemontese.

I due testi si integrano perfettamente e sono costituiti dai contributi inediti di numerosi autori, nessuno dei quali "speleologo", almeno nella ricorrente accezione del termine.

Un lavoro collettivo di scrittori, giornalisti, antropologi e storici, che hanno visitato i sotterranei e che con passione ed entusiasmo, ma anche con rigore scientifico, descrivono dettagliatamente.

Ogni capitolo è ben corredato da note e, talora, da bibliografia.

www.piemonteinbancarella.it
editriceilpunto@tiscalinet.it



ATTI DEL V CONVEGNO NAZIONALE SULLE CAVITÀ ARTIFICIALI

28 aprile – 1 maggio 2001, Osoppo (Udine)

Club Alpinistico Triestino

Sezione ricerche e studi su cavità artificiali

pp 504, bn

Freschi di stampa gli Atti del V Convegno Nazionale sulle CA tenutosi lo scorso anno nel contesto del magnifico Forte di Osoppo.

Oltre 500 pagine, ricche di tavole, rilievi ed illustrazioni, per un totale di 33 contributi di autori italiani.

www.cat.speleo.it